5

PROGETTO SOTTO FORMA DI CONTAINER MODULARI

La Croce Verde avrà una sede eco-friendly

DI FULVIO GATTI

NIZZA MONFERRATO - È pronto il progetto per la nuova sede, in regione Campolungo, della Croce Verde di Nizza. A redigerlo è stato l'ingegner Marco Gozzellino, con una peculiarità: l'edificio sarà realizzato sotto forma di container assemblati, dall'azienda Cargo Home di Città di Castello. «Ci è sembrata la scelta migliore per costruire la sede in modo moderno e sostenibile – commenta il presidente della Pubblica Assistenza nicese Piero Bottero – Si riduce il consumo di suolo, perché l'edificio è eventualmente spostabile altrove oppure ampliabile con altri moduli. Ma soprattutto ci piace la filosofia alla base: i container usati hanno terminato il loro "ciclo" nel trasporto marittimo, vengono dismessi, bonificati e destinati a un uso nuovo, in perfetto esempio di economia circolare». Il Presidente ha individuato strutture simili nei suoi viaggi in USA, informandosi e individuando quindi l'azienda italiana in grado di soddisfare l'esigenza. A presentare il progetto sono intervenuti Emanuele Bianchini di Cargo Home e l'ingegnere specializzato Luca Bigotti. Tra le peculiarità di questa scelta, il rapido tempo di costruzione: circa 6 mesi, compresa l'installazione degli impianti; tutti, tra l'altro, che tengono conto del risparmio energetico, dalla pompa di calore per il riscaldamento ai pannelli solari e fotovoltaici. Il terreno interessato è adiacente a via Don Orione. In base al progetto al piano terra sorgeranno camere per i soccorritori, l'autista e gli infermieri, una sala riunione, la cucina, la reception e l'ufficio; altri spazi comuni al piano superiore. All'esterno, un parcheggio con posti auto (eventualmente pubblico), un miniparco giochi per i figli dei volontari e una tettoia per il ricovero mezzi. Dettaglio interessante della scelta costruttiva sarà la natura completamente antisismica dell'edificio risultante. Dal punto di vista visivo ci saranno alcuni essenziali accorgimenti estetici: la verniciatura esterna dei container e ghiaia bianca sul tetto. Costo complessivo dei lavori: circa 400 mila euro. Anticipa Bottero: «Siamo tutti molto entusiasti e non vediamo l'ora di partire, già questa settimana inizierà la pulizia del campo. Per dare il via ai lavori occorrono però molte risorse, per cui speriamo in donazioni dei cittadini e degli enti». Due i conti già aperti a cui inviare i bonifici: IT53P0608547590000000032103 (CR Asti) e IT97C0609547590000000002447 Informazioni complete, anche sulla possibilità di dedurre dal reddito la liberalità in denaro (o in natura), info: www.croceverdenizza.it.

GRADITE DONAZIONI
Bottero: "Abbiamo aperto due conti per i bonifici, grazie a chi sceglierà di sostenere il progetto".



DIRETTIVO E TECNICI MOSTRANO LE TAVOLE DEL PROGETTO

